

I RUOLI DELL'ASSISTENTE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI

Beltrami Mariabice e Bianchi Mariacecilia

IV Conferenza Italiana sulla Ricerca di Servizio Sociale
Università del Salento
Lecce 6 - 8 giugno 2024



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CROAS LOMBARDIA E PROTEZIONE GIURIDICA

CROAS Lombardia nel 2012 su proposta dell'a.s.s. Daniela Polo ha istituito il gruppo tematico PROTEZIONE GIURIDICA per favorire una corretta applicazione della legge 6/04 nei servizi sociali, approfondire e valorizzare le esperienze, elaborando documenti e linee guida come strumenti per una costante crescita professionale degli assistenti sociali.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

DOCUMENTI ELABORATI E PUBBLICATI

sito CROAS Lombardia

- I RUOLI DELL'ASSISTENTE SOCIALE NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI (2023)
- LINEE DI INDIRIZZO PER ASSISTENTI SOCIALI IN TEMA DI AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO (aggiornamento 2023)
- LA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO TRA COMPLESSITA' E DEONTOLOGIA (2022)
- LINEE DI INDIRIZZO PER IL SERVIZIO SPECIALISTICO PER LA GESTIONE DELLA PROTEZIONE GIURIDICA DELLE PERSONE FRAGILI (2017)
- RIFLESSIONI SULL'EQUO INDENIZZO (2013)
- FAQ



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

PROPOSTA DI RICERCA

Nel 2021 il gruppo tematico, sulla base delle riflessioni ed esperienze vissute dai suoi componenti in tema di AdS, ha proposto al CROAS un progetto di ricerca per rilevare in regione Lombardia i ruoli agiti dall'assistente sociale nell'ambito della protezione giuridica, avvicinandosi il ventennale dell'entrata in vigore della legge 6/2004.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

IL DISEGNO DELLA RICERCA

Il metodo di ricerca scelto è l'indagine quantitativa, proponendo la compilazione di un questionario nel mese di dicembre 2022 a tutti gli assistenti sociali dell'Ordine Regione Lombardia (n. 5.600 iscritti al 30.11.2022), somministrato attraverso la piattaforma SURVEYMONKEY.

La stesura del questionario e l'elaborazione dei dati sono stati guidati e supervisionati dall'agenzia PARES esperta in ricerca sociale, incaricata dal CROAS Lombardia.

Hanno risposto al questionario n. 2.363 assistenti sociali (42,19% degli iscritti all'Ordine).



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CONTESTI E RUOLI ESPLORATI

1. messa a fuoco del contesto in cui operano gli assistenti sociali
2. approfondimento delle caratteristiche del ruolo di chi è impegnato nei servizi sociali territoriali
3. approfondimento delle caratteristiche del ruolo di chi è impegnato nella gestione diretta delle amministrazioni di sostegno
4. rilevazione del fenomeno negli aspetti quantitativi
5. individuazione di criticità, potenzialità e buone pratiche



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

RUOLI E ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

- 50% consulenza e orientamento per una decisione consapevole sull'intervento
- 37% supporto alle famiglie per la redazione dei ricorsi e la scelta dell'AdS
- 31% supervisione ad altri operatori
- 50% sensibilizzazione e informazione per identificazione potenziali persone idonee per il ruolo di AdS
- 10% formazione degli AdS per avere risorse umane disponibili ad assumere questo ruolo per persone sole o con famigliari inidonei e, in alcuni casi, gestione di elenchi di AdS per favorire abbinamento efficace



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

RUOLI E ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

- 34 assistenti sociali hanno svolto le funzioni di AdS per beneficiari in carico, operando nell'ambito dell'attività ordinaria con una delega formalizzata (la legge lo vieta)
- 122 assistenti sociali per beneficiari in carico hanno svolto le funzioni di AdS, operando nell'ambito dell'attività ordinaria senza alcuna delega formalizzata (la legge lo vieta)
- 19 assistenti sociali hanno svolto le funzioni di AdS per beneficiari in carico, operando nell'ambito dell'attività ordinaria con nomina diretta del Giudice Tutelare (la legge lo vieta)

./..



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

RUOLI E ATTIVITA' DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

- 123 assistenti sociali (5,42%) risultano attivi in uffici di protezione giuridica dell'ATS/ASST o degli enti locali
- 21 assistenti sociali liberi professionisti hanno svolto o stanno svolgendo un incarico come AdS, la quasi totalità senza equo indennizzo perché il beneficiario è incapiente
- 74 assistenti sociali liberi professionisti si sono candidati come AdS in tribunale, ma 27 non hanno ricevuto l'incarico



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

RESPONSABILITA' DEONTOLOGICA DELL'ASSISTENTE SOCIALE

L'assistente sociale che ha in carico un beneficiario di protezione giuridica, si trova nelle condizioni di operare di fatto un monitoraggio indiretto dell'attività AdS con cui interagisce.

Per dovere deontologico (artt. 27 e 28 Codice Deontologico), coniugato con le disposizioni della legge 6/04, qualora si rilevi condizioni di pregiudizio, c'è l'obbligo per l'assistente sociale di segnalazione all'Autorità Giudiziaria.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

SITUAZIONI DI PREGIUDIZIO

416 su 2363 assistenti sociali che hanno partecipato alla ricerca hanno rilevato situazioni di pregiudizio arrecate dall'AdS al beneficiario rispetto a:

- gestione del patrimonio
- cura della persona
- progetto di vita

./..



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

INTERVENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

- approccio prudente con interventi orientati a migliorare i comportamenti dell'AdS (solleciti e richiami nel 40% dei casi)
- comunicazione al Responsabile dei Servizi Sociali per segnalazione al giudice tutelare, assumendosi la responsabilità di testimoniare se necessario (12% dei casi)



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CRITICITA'

La voce delle famiglie

Perché dobbiamo essere “investite” come AdS da un giudice di un tribunale per svolgere compiti di cura, di consenso informato, di gestione del patrimonio che “naturalmente” abbiamo sempre svolto e svolgiamo e “rendere conto” di tutto questo? L’istituto dell’AdS dovrebbe essere riservato a chi è “solo assoluto” oppure la famiglia non è in grado di “proteggerlo”!

./..



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CRITICITA'

La voce dei servizi sociali

L'orientamento dei tribunali a nominare AdS esterni alla famiglia (soprattutto appartenenti a professioni legali), che privilegiano la gestione del patrimonio, va a discapito dell'instaurare una relazione significativa e la definizione di un progetto di vita.

Non prevedendo la legge un limite alle nomine, né regole per gestirle, la ricerca ha rilevato numerosi professionisti dediti a svolgere il ruolo di AdS in maniera esclusiva, con la creazione di uffici privati e personale assunto allo scopo.

./...



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CRITICITA'

In questo contesto, così come quando viene nominato il rappresentante di un Ente (Sindaco o Assessore ai Servizi Sociali soprattutto nei piccoli comuni) spesso l'assistente sociale è chiamata a "colmare" un vuoto relazionale con il beneficiario e a svolgere compiti che dovrebbero essere adempiuti dall'Ads.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

RISULTATI

I risultati della ricerca raccontano ruoli diversificati e variegati agiti dall'assistente sociale nell'ambito della protezione giuridica, interrogando la professione rispetto ai contesti operativi e alle azioni che è chiamata svolgere, aprendo dilemmi metodologici e deontologici, ponendo una domanda fondamentale.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

DOMANDA

La legge 6/2004 com'è applicata oggi, riesce a non tradire lo spirito della norma, e i tribunali, le famiglie, i servizi sociali, i servizi sanitari, i professionisti (coralità dell'istituto AdS), saranno in grado di fronteggiare la maggiore richiesta di protezione giuridica, che si amplierà con la longevità e l'intensificarsi delle fragilità relazionali e delle patologie degenerative?



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

DALLA RICERCA ALLE PROPOSTE

- Estendere le responsabilità familiari all'assistenza, cura, istruzione ed educazione agendo sugli articoli del Codice Civile che vincolano la famiglia al "mantenimento" della persona non autonoma anche dopo il compimento della maggiore età.
- Alleggerimento per le famiglie e i tribunali della presentazione dei rendiconti annuali (*art. 405 co. 6 dà mandato al giudice di stabilire "la periodicità con cui l'Amministratore di Sostegno deve riferire al Giudice circa l'attività svolta e le condizioni di vita personale e sociale del beneficiario"*).

./..



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

DALLA RICERCA ALLE PROPOSTE

- Istituzione presso enti pubblici di un servizio specialistico per la gestione della protezione giuridica delle persone fragili sole, di chi è senza familiari in grado di assumere il ruolo di AdS, dei soggetti ad alta complessità gestionale. Il servizio potrà essere gestito in collaborazione con il terzo settore e considerato un leps (livello essenziale di prestazione sociale).
- Fissare da parte dell'autorità giudiziaria un tetto massimo di gestioni di AdS attribuibili ad una sola persona/professionista (soprattutto AdS non familiari), “pesando la complessità gestionale”, definendo parametri per la liquidazione dell'equo indennizzo.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

CONCLUSIONI

“Chi maneggia il diritto sa che ciò che è davvero fondamentale sta non nella Babele dei codici, delle leggi, dei regolamenti, ma nelle concezioni della giustizia, in cui il diritto è immerso.

I giuristi consapevoli della funzione sociale del diritto non possono ignorare queste radici complicate della loro professione.”

Gustavo Zakrebelsky - Il diritto mite



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia

Grazie per l'attenzione

www.ordineaslombardia.it

info@ordineaslombardia.it
info@ordineaslombardia.it



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Lombardia